

Comunicato stampa

Finanziamento interventi sociali 2015 . Arrivano fondi ai Comuni ma scompare il fondo sociale regionale

La delibera, [Marche. La dgr di ripristino del fondo sociale 2015](#), della regione Marche con la quale si finanziano interventi sociali dei Comuni per l'anno 2015 permette per alcune aree di intervento (in particolare disabilità e minori fuori famiglia) di non tagliare servizi comunali e dunque mantenere i servizi (ed è una buona notizia), ma conferma l'azzeramento (sostanziale) del fondo sociale regionale (ed è una cattiva notizia).

Il finanziamento che arriverà ai Comuni per gli interventi sociali 2015, non si realizzerà infatti a motivo del rifinanziamento del fondo sociale regionale.

Il sostanziale mantenimento dei finanziamenti regionali del 2015 rispetto al 2014 (area disabilità e minori) è dovuto all'utilizzo di fondi nazionali e fondi sanitari regionali, nel primo caso anche per effetto di trascinamento (utilizzo fondi nazionali 2014), nel secondo per scelta regionale di utilizzare fondi sanitari per interventi sociali (assistenza scolastica, inserimento lavorativo, ecc...). E' evidente che questa situazione può sanare per un anno l'azzeramento dei circa 30 milioni di fondi regionali, ma non può essere sostenibile oltre.

Va ricordato inoltre che rimangono senza finanziamento regionale nel 2015 gli interventi riguardanti le aree della povertà, immigrazione, ex detenuti, minori e adulti sottoposti a provvedimenti autorità giudiziaria, oltre un drastico ridimensionamento di quelli a favore della famiglia, asili nido compresi (per complessivi diversi milioni di euro). Viene meno anche il finanziamento, anche questo per milioni di euro, a sostegno della gestione degli ambiti territoriali. Per compensazione si prevede un *fondo di riequilibrio* per i Comuni di 7 milioni che attinge da stanziamenti nazionali che sono, però, vincolati per la non autosufficienza.

A ciò si aggiungono i problemi connessi con la mancata istituzione del *fondo solidarietà* per sostenere gli utenti che sono chiamati a sostenere spese aggiuntive, a partire dal 2015, per l'aumento delle rette in alcuni servizi sociosanitari diurni e residenziali.

Va dunque contrastato con ogni mezzo l'azzeramento del fondo sociale regionale. *Sostenibile* per un anno ma non di più. Soprattutto va respinta con forza l'idea che non possano esserci margini per la ricostituzione di un fondo sociale regionale e che questo possa essere finanziabile solo con fondi nazionali. Considerato che quelli sanitari devono essere destinati alla parte sanitaria dei servizi sociosanitari. L'azzeramento del fondo sociale regionale non è una scelta ineluttabile, altre regioni nel 2015 hanno agito diversamente.

La ricostituzione di un fondo sociale regionale, insieme ad una rinnovata programmazione sociale, rappresenta un'esigenza irrinunciabile a partire dal bilancio 2016. Si riproporrebbe altrimenti una situazione di emergenza. Si tratta di una responsabilità che giunta e consiglio regionale debbono assumersi fin da subito.

Campagna Trasparenza e diritti
Comitato Associazioni Tutela
<http://leamarche.blogspot.it/>

14 novembre 2015

Segreteria: 393-9046151 trasparenzaediritti@gmail.com - <http://leamarche.blogspot.it/>

Campagna "Trasparenza e diritti". Tribunale della salute, Ancona, Unione italiana lotta distrofia muscolare (Uildm), Ancona, Cooperativa Progetto Solidarietà, Senigallia (An), Cooperativa Papa Giovanni XXIII, Ancona; Ass. nazionale genitori soggetti autistici (Angsa Marche), Ancona, Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati (An), Gruppo Solidarietà, Moie di Maiolati (An), Fondazione Paladini, Ancona, Ass. Tutela salute mentale Vallesina, Jesi, Cooperativa Grafica & infoservice, Monte san Vito (An), Confcooperative Federsolidarietà (Marche), Cooperativa Casa Gioventù, Senigallia (An), Progetto Area, Ancona; Ass. La Rondine, Ancona, Rete diritti operatrici/tori sociali, Ancona; Centro H, Ancona, Anglat Marche. Cooperativa "Amore e Vita", Ancona, Fondazione Arca Senigallia, Ascoop, Ancona, Ass. familiari Alzheimer, Fano, Ordine assistenti sociali regione Marche, Coordinamento territorio disabilità Pesaro/Urbino, Comitato AMA, Associazioni Marchigiane Alzheimer.

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA. segreteriaicatmarche@gmail.com. Aderiscono: Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Fondazione Paladini, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Fondazione Arca, Senigallia, Antea Jesi, Comitato Vita indipendente Marche, Aniep Ancona.
